

COPIA



Deliberazione n. **58**  
in data **26-11-2020**

**COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, in modalità videoconferenza, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
RAMPIN ANNALISA	<b>P</b>	RACCANELLO LUCA	<b>P</b>
MICHELON DAVIDE	<b>P</b>	BORTOLAZZO FRANCO	<b>P</b>
BERTONI GIOVANNI	<b>P</b>	CUNIAL NICO	<b>P</b>
FABBIAN LORENZO	<b>A</b>	CECCON UMBERTO	<b>P</b>
BASSO LISA	<b>P</b>	BRUNELLO ROSA	<b>P</b>
BERGAMIN GLORIA	<b>A</b>	TORRESAN ALICE	<b>P</b>
FELLEGARA MARCO	<b>A</b>		

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **3**.

**Assessori esterni:**

NOMINATIVO	P/A
BOTTER GIOVANNA	<b>A</b>

**Assessori esterni:**

NOMINATIVO	P/A
MOROSIN GINO	<b>P</b>

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale, Alvino Giovanni**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, RAMPIN ANNALISA**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

L'Assessore Lorenzo Fabbian risulta impossibilitato a mantenere il collegamneto in videoconferenza e, pertanto, in base alle disposizioni sul funzionamento a distanza delle sedute degli organi collegiali, contenute nella nota del Sindaco di cui al prot. n. 14358 del 19.10.2020, deve ritenersi assente giustificato (art. 3, c. 5)

I presenti risultano, pertanto, nr. 10

Il Sindaco espone l'argomento in trattazione e apre la discussione,

**RAMPIN ANNALISA – Sindaco**

Passiamo al punto n. 8: *“Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 11-bis, Dlgs. n. 118/2011”.*

Do la parola all'assessore Morosin.

**MOROSIN GINO – Assessore**

Buonasera a tutti.

Il bilancio consolidato che andiamo ad approvare non è nient'altro che un atto dovuto: è il bilancio che abbiamo approvato relativo al Comune del 2019, al quale abbiamo aggiunto le voci, in percentuale naturalmente, che è di 2,4078 di Alto Trevisano, e la parte del Consiglio di Bacino Priula di 1,14. Quindi al bilancio comunale approvato a maggio è stata aggiunta la parte di nostra competenza relativa all'Alto Trevisano e al Priula.

Diciamo che per la parte del conto economico e lo stato patrimoniale, i due enti sono tutti e due con bilancio positivo, per cui vanno solo ad incrementare il nostro bilancio.

Il funzionario ha dato parere favorevole e il revisore dei conti lo stesso, quindi se ci sono domande, ma gli importi sono quelli: sono due bilanci approvati e messi insieme.

**RAMPIN ANNALISA – Sindaco**

Prego, consigliere Ceccon.

**CECCON UMBERTO – Consigliere**

Bene, allora già nel Consiglio del 26.9.2019, al terzo punto “Bilancio consolidato”, avevo comunicato che, per conto mio, il bilancio non era veritiero. Così in data 4 maggio 2020, verbale n. 20 “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019”, dopo le spiegazioni per le quali avevo pure allegato i fascicoli illustrati nel corso della seduta, avevo comunicato che, per conto mio, il bilancio non era veritiero, per cui anche per questo bilancio consolidato ripeto che i dati del patrimonio non sono veritieri, proprio per quanto dimostrato nel Consiglio del 4 maggio 2020.

Pertanto io darò voto contrario.

**RAMPIN ANNALISA – Sindaco**

Qualche altro intervento? Passiamo allora alla votazione.

Chi è a favore? Davide, Giovanni Bertoni (che vediamo adesso), Lisa Basso, Luca Raccanello, Franco Bortolazzo e io ovviamente. Contrari? Ceccon, Cunial, Brunello e Torresan.

Esaurita la discussione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato in particolare l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone:

*Art. 11-bis Bilancio consolidato*

*1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Considerato che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 11.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Pieve del Grappa	Classificazione	Riferimenti D.Lgs. 118/2011
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. S.R.L.)	2.4078%	Società partecipata direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,14%	Società partecipata direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

Visto l'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Rilevato che, in considerazione della situazione emergenziale determinata dall'epidemia di Covid-19, l'art. 110, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone:

*"1. Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020."*

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 04.05.2020, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo lo schema approvato con D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2019 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *"in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate"*, consentendo di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);*

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni; VISTI i pareri preventivi favorevoli di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti: nr. 10

Favorevoli: nr.6

Contrari: nr 4 (Cunial Nico, Ceccon Umberto, Brunello Rosa, Torresan Alice)

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Pieve del Grappa composto dal conto economico – allegato A) e dallo stato patrimoniale – allegato B) -, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;

– Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa – allegato C);

– Relazione dell'organo di revisione – allegato D);

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. -189.477,33, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	4.096.804,13
Rettifiche di consolidamento	60.968,75
<b>Risultato economico consolidato</b>	<b>4.157.772,88</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>4.157.772,88</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 14.350.586,05, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	36.929.086,15
Rettifiche di consolidamento	1.072.067,46
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>38.001.153,61</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>38.001.153,61</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti: nr. 11

Favorevoli: nr. 6

Contrari: nr 4 (Cunial Nico, Ceccon Umberto, Brunello Rosa, Torresan Alice)

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

**“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011.”**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Pongan Fernando**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data, 20-10-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Pongan Fernando)

**F.TO Pongan Fernando**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Pongan Fernando**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data, 20-10-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Pongan Fernando)

**F.TO Pongan Fernando**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
(RAMPIN ANNALISA)

**IL Segretario Comunale**  
(Alvino Giovanni)

**F.TO RAMPIN ANNALISA**

**F.TO Alvino Giovanni**

**SOGGETTA:**

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

**IL Segretario Comunale**  
(Alvino Giovanni)

**F.TO Alvino Giovanni**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **1443** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per  
15  
giorni consecutivi dal **11-12-2020**

**Addetta alla Segreteria**  
(Baggio Cinzia)

**F.TO Baggio Cinzia**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

li, **11-12-2020**

**FIRMATO DIGITALMENTE**  
**IL DIPENDENTE INCARICATO**

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.640,00	5.220,00	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.556,94	29.737,06	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	15.833,84	16.460,07	<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento	34.299,60	3.150,98	<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	219.597,04	149.710,61	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre	830.686,20	747.187,66	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.154.613,62</b>	<b>951.466,38</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II	1 Beni demaniali	8.947.293,80	9.011.579,22		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	177,51	183,00		
	1.3 Infrastrutture	8.770.417,84	8.956.283,99		
	1.9 Altri beni demaniali	176.698,45	55.112,23		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.482.307,78	15.102.354,51		
	2.1 Terreni	2.378.883,79	2.330.067,02	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.884.495,60	8.890.296,44		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	2.104.392,01	1.882.397,06	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	147.523,86	147.554,77	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	68.035,09	67.520,58		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	27.122,89	17.995,45		
	2.7 Mobili e arredi	10.513,01	13.597,35		
	2.8 Infrastrutture	1.817.763,03	1.715.080,20		
	2.99 Altri beni materiali	43.578,50	37.845,64		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.852.341,16	3.676.828,98	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.281.942,74</b>	<b>27.790.762,71</b>		
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
IV	1 Partecipazioni in	16.784.768,79	12.461.522,94	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a imprese controllate			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b imprese partecipate	12.030.499,73	12.030.504,67	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c altri soggetti	4.754.269,06	431.018,27		
	2 Crediti verso	144.468,00	144.360,00	<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c imprese partecipate			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	d altri soggetti	144.468,00	144.360,00	<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3 Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.929.236,79</b>	<b>12.605.882,94</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>47.365.793,15</b>	<b>41.348.112,03</b>		

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>	82.636,61	69.785,72	<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>82.636,61</b>	<b>69.785,72</b>		
<b>II</b>	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria	71.582,79	157.336,29		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	71.582,79	157.336,29		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.030.419,32	1.704.936,76		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.030.419,32	1.693.913,05		
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate		11.023,71	<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	819.541,10	799.833,77	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	793.971,35	680.545,57	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario	44.373,66	76.552,13		
b	per attività svolta per c/terzi	889,40	956,56		
c	altri	748.708,29	603.036,88		
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.715.514,56</b>	<b>3.342.652,39</b>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII4,5</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>CIII6</b>	
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	2.579.498,19	1.885.697,57		
a	Istituto tesoriere	2.579.498,19	1.885.697,57		<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	742.890,72	904.467,23	<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa	278,96	312,00	<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.322.667,87</b>	<b>2.790.476,80</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.120.819,04</b>	<b>6.202.914,91</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	5.524,55	5.724,89	<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi	36.318,29	38.460,93	<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>41.842,84</b>	<b>44.185,82</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>53.528.455,03</b>	<b>47.595.212,76</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	3.056.044,25	3.056.243,98	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	30.787.336,48	30.341.377,78		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	734.925,41	1.081.265,11	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>	6.098.537,18	6.047.599,15	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	748.501,39	641.654,59		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.205.372,50	22.570.858,93		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	4.157.772,88	245.288,38	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>38.001.153,61</b>	<b>33.642.910,14</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>38.001.153,61</b>	<b>33.642.910,14</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte	2.308,67	2.306,95	<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	167.570,52	128.744,41	<b>B3</b>	<b>B3</b>
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>169.879,19</b>	<b>131.051,36</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		90.577,50	89.431,13	<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>90.577,50</b>	<b>89.431,13</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	2.824.747,77	2.822.870,29		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	684.823,15	745.794,87	<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	291.549,20			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	721.916,95	802.984,25	<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.126.458,47	1.274.091,17	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	1.596.946,73	967.447,16	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti	6.439,56	10.326,59	<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	363.433,43	464.643,19		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	211.302,08	377.218,40		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>	331,99	521,76	<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	151.799,36	86.903,03		
5	Altri debiti	639.797,01	635.568,32	<b>D12,D13,D14</b>	<b>D11,D12,D13</b>
a	<i>tributari</i>	58.518,55	92.960,21		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	38.055,14	39.728,45		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	543.223,32	502.879,66		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>5.431.364,50</b>	<b>4.900.855,55</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	12.757,20	14.044,16	<b>E</b>	<b>E</b>
II	Risconti passivi	9.822.723,03	8.816.920,42	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	9.762.183,54	8.755.691,52		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.660.204,63	7.959.798,76		
b	<i>da altri soggetti</i>	1.101.978,91	795.892,76		
2	Concessioni pluriennali	60.539,49	60.539,49		
3	Altri risconti passivi		689,41		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>9.835.480,23</b>	<b>8.830.964,58</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>53.528.455,03</b>	<b>47.595.212,76</b>		

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		1.541.401,41	2.375.664,87		
2) Beni di terzi in uso		62.502,14			
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		87.594,98			
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		11.400,00			
7) Garanzie prestate a altre imprese		69.184,92			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.772.083,45</b>	<b>2.375.664,87</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>1.664.452,49</b>	<b>1.908.593,99</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>581.725,00</b>	<b>580.423,41</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>966.058,47</b>	<b>350.173,13</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	733.194,36	144.412,84		<b>A5c</b>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	232.864,11	205.760,29		<b>E20c</b>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>2.403.433,86</b>	<b>2.347.135,21</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	178.789,78	192.048,90		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	13.275,50	511.446,96		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.211.368,58	1.643.639,35		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>8.201,21</b>		<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>413.919,26</b>	<b>358.578,36</b>	<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>669.283,04</b>	<b>876.258,66</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>6.707.073,33</b>	<b>6.421.162,76</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>299.996,25</b>	<b>290.908,98</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>2.507.129,59</b>	<b>2.502.498,77</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>200.419,68</b>	<b>239.281,48</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>810.453,75</b>	<b>849.054,39</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	685.902,95	714.054,39		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	74.550,80	135.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	50.000,00			
13	<b>Personale</b>	<b>1.602.574,82</b>	<b>1.619.202,76</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.143.238,29</b>	<b>967.330,75</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	93.507,61	80.996,71	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	943.509,76	824.514,90	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	106.220,92	61.819,14	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-6.317,58</b>	<b>-6.598,19</b>	<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>721,62</b>	<b>800,74</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>54.294,05</b>	<b>13.554,36</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>168.963,07</b>	<b>363.457,90</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>6.781.473,54</b>	<b>6.839.491,94</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>-74.400,21</b>	<b>-418.329,18</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>62.899,40</b>	<b>429.605,54</b>	<b>C15</b>	<b>C15</b>
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	62.899,40	429.605,54		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>11.876,57</b>	<b>15.866,10</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>74.775,97</b>	<b>445.471,64</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>84.305,12</b>	<b>94.423,84</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	80.972,61	82.682,29		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	3.332,51	11.741,55		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>84.305,12</b>	<b>94.423,84</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-9.529,15</b>	<b>351.047,80</b>		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	4.323.433,89	394.812,10	D18	D18
23	Svalutazioni	207,79	25,77	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>4.323.226,10</b>	<b>394.786,33</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>100.377,24</b>	<b>602.256,27</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	22.000,00			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	78.377,24	585.794,27		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		16.462,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>100.377,24</b>	<b>602.256,27</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>97.939,72</b>	<b>575.318,38</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	66.290,86	392.130,02		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	31.648,86	183.188,36		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>97.939,72</b>	<b>575.318,38</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>2.437,52</b>	<b>26.937,89</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.241.734,26</b>	<b>354.442,84</b>		
26	Imposte (*)	83.961,38	109.154,46	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>4.157.772,88</b>	<b>245.288,38</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				



# COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

## RELAZIONE

### SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019

*(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)*

#### **Premesse e normativa di riferimento**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento<sup>1</sup> ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo

---

<sup>1</sup> NOTA BENE: Ai sensi dell'art. 110, c. 1, D.L. n. 34/2020: "1. Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020."

schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2019.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.  
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente

estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## **GAP E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA 2019**

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 59 del 11/06/2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2019 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

### **ELENCO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA - ANNO 2019**

<b>Denominazione o Ragione sociale società/Ente</b>	<b>Quota di partecipazione Comune di Pieve del Grappa</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Riferimenti D.Lgs. 118/2011</b>
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,14	Ente strumentale (gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti) partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
FONDAZIONE "LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE"	1,821	Ente strumentale	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
G.A.L. dell'Altamarca Trevigiana s.c.r.a.l.	0,84	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
MOBILITA' DI MARCA M.O.M. SPA	0,26	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. S.R.L.)	2,4078	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
CONTARINA S.P.A.	1,14	Società partecipata indirettamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

## ELENCO DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA - ANNO 2019

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione Comune di Pieve del Grappa	Classificazione	Riferimenti d.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,14	Ente strumentale partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. S.R.L.)	2,4078	Società partecipata direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

Si fornisce una breve descrizione delle relazioni fra il Comune e le partecipate del perimetro di consolidamento:

### **Consiglio Bacino Priula**

Il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 50 Comuni della provincia di Treviso.

Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materie di gestione dei rifiuti.

Il territorio ha un'estensione di 1.300 Km<sup>2</sup>, con un bacino di quasi 554.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore Contarina S.p.A.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio prevede una gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai Comuni aderenti. In tal senso le attività e le scelte del Consiglio di Bacino sono svolte garantendo:

- cura e attenzione a tutti gli enti locali partecipanti
- livelli e standard di qualità del servizio omogenei e adeguati alle necessità degli utenti
- gestione efficiente, efficace ed economica dei rifiuti urbani
- adozione di una tariffa unica di bacino, differenziata esclusivamente per eventuali standard aggiuntivi a livello comunale
- programmazione pluriennale degli interventi
- promozione della cultura e sensibilità ambientale

Il Consiglio di Bacino, inoltre, previa adesione dei singoli Comuni, garantisce l'espletamento in forma associata anche di altri servizi comunali (es. cimiteriali, verde pubblico ecc.).

Gli organi di governo del Consiglio di Bacino Priula sono:

- l'Assemblea di Bacino è formata dai Sindaci, o loro delegati, dei 50 Comuni partecipanti: l'Assemblea è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e svolge le funzioni che nei comuni sono assegnate al consiglio comunale;
- il Comitato di Bacino è composto da 7 membri eletti fra e dai componenti dell'Assemblea di Bacino: rappresenta l'organo esecutivo del Consiglio di Bacino;
- il Presidente del Consiglio di Bacino è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti, presiede sia l'Assemblea sia il Comitato ed ha la rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, con facoltà di delega al Direttore;
- il Direttore è nominato dall'Assemblea su proposta del Comitato: trattasi di un incarico tecnico-gestionale. Il Direttore infatti ha la responsabilità gestionale della struttura operativa del Consiglio di Bacino.

### **Alto Trevigiano Servizi srl**

ATS gestisce il Servizio Idrico Integrato di 52 Comuni, per un totale di circa 214.000 utenze, servendo quasi 500.000 persone in un bacino territoriale di 1.374 Km<sup>2</sup>.

Con delibera n. 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha affidato la gestione "IN HOUSE PROVIDING" del servizio idrico integrato nel territorio "destra Piave" alla società Alto Trevigiano Servizi srl, fondata il 6 luglio del 2007 con l'obiettivo di riunire le realtà storiche operanti nel settore della gestione idrica del territorio, da cui ha ereditato strutture, personale e competenze.

Alto Trevigiano Servizi srl ha assorbito lo Schievenin Alto Trevigiano, Schievenin Gestione, Consorzio Sant'Anna, la Calcola, Consorzio depurazione Montelliano, Consorzio depurazione Montebelluna Caerano San Marco, il Comune di Treviso e Castelfranco, l'azienda consorziale SIC e la gestione di oltre 20 Comuni a gestione diretta. Da ultimo con atto del 29 luglio 2017 si è perfezionato il percorso delle acquisizioni con l'incorporazione per fusione delle società Schievenin Alto Trevigiano srl e Servizi Integrati Acqua srl.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non.

Il servizio di ATS continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dai laboratori.

E' escluso dalla nostra competenza la gestione delle acque meteoriche.

#### **Comuni Soci:**

Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero-Vas, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

#### **Partecipazioni**

Alto Trevigiano Servizi fa parte del progetto di collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del servizio idrico integrato chiamato Viveracqua.

Viveracqua è la società consortile tra 12 gestori del servizio idrico integrato a totale proprietà pubblica in Veneto e Friuli-Venezia Giulia, per un totale di 593 Comuni e 4.800.000 abitanti serviti, con 2.000 punti di approvvigionamento, 1.000 impianti di depurazione, 50.000 km di rete acquedottistica, 22.000 km di rete fognaria e 300 milioni di metri cubi di acqua potabile erogata ogni anno.

## **LE FASI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO**

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per

l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

## **PRINCIPI E METODI DI CONSOLIDAMENTO**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli

componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

## Bilancio Consolidato 2019 Comune di Pieve del Grappa

### Conto economico

Il bilancio consolidato 2019 del Comune di Pieve del Grappa e si chiude con risultato d'esercizio consolidato di € 4.157.772,88.

Gli Enti partecipati hanno rilevato il seguente risultato economico:

- Alto Trevigiano Servizi srl un utile di esercizio 2019 di € 1.145.561,00
- Consiglio Bacino Priula un utile di esercizio 2019 di € 270.790,00.

In merito si rileva che il conto economico 2019 del Comune di Pieve del Grappa, allegato al rendiconto 2019, evidenziava un risultato di esercizio positivo pari a € 4.096.804,13..

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e gli Enti/Società operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e degli Enti/Società partecipati, inclusa nel perimetro di consolidamento.

Di seguito si riporta il conto economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e della gestione finanziaria e straordinaria, indicando i dati relativi al Comune:

Conto economico	Comune di Pieve del Grappa 2019	Consolidato 2019
Valore della produzione	4.078.311,45	6.707.073,33
Costi della produzione	4.248.053,74	6.781.473,54
Risultato della gestione operativa	-169.742,29	-74.400,21
Proventi ed oneri finanziari	8.197,61	-9.529,15
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.323.252,71	4.323.226,10
Proventi ed oneri straordinari	2.437,52	2.437,52
Imposte sul reddito	67.341,42	83.961,38
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>4.096.804,13</b>	<b>4.157.772,88</b>

### Stato patrimoniale consolidato

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato, suddiviso per macro voci con l'indicazione separata dei dati del Comune di Pieve del Grappa:

Stato patrimoniale	Comune di Pieve del Grappa 2019	Consolidato 2019
Immobilizzazioni immateriali	67.245,18	1.154.613,62
Immobilizzazioni materiali	26.054.281,98	29.281.942,74
Immobilizzazioni finanziarie	16.783.851,06	16.929.236,79
Totale immobilizzazioni (a)	<b>42.905.378,22</b>	<b>47.365.793,15</b>
Rimanenze	0,00	82.636,61
Crediti	1.672.842,76	2.715.514,56
Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00

Disponibilità liquide	2.607.921,00	3.322.667,87
Totale attivo circolante (c)	<b>4.280.763,76</b>	<b>6.120.819,04</b>
Ratei e risconti attivi	0,00	41.842,84
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>47.186.141,98</b>	<b>53.528.455,03</b>
Patrimonio netto	<b>36.929.086,15</b>	<b>38.001.153,61</b>
Di cui riserve di consolidamento	29.849.178,74	30.787.336,48
Fondi rischi ed oneri	1.468,80	169.879,19
TFR	0,00	90.577,50
Debiti	2.910.389,91	5.431.364,50
Ratei e risconti passivi	7.345.197,12	9.835.480,23
<b>Totale passivo</b>	<b>47.186.141,98</b>	<b>53.528.455,03</b>

### **Finalità del bilancio consolidato**

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Pieve del Grappa sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019

### Modalità di consolidamento per il gruppo “amministrazione pubblica” del Comune di Pieve del Grappa

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- il **metodo integrale**, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- il **metodo proporzionale**, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In considerazione del fatto che nel gruppo “amministrazione pubblica” del Comune di Pieve del Grappa sono presenti, oltre al Comune capogruppo, solo due enti strumentali partecipati:

- Società Alto Trevigiano Servizi srl per il 2,4078%, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2019 è stato effettuato utilizzando il metodo proporzionale.
- Consiglio Bacino Priula per lo 1,14%, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2018 è stato effettuato utilizzando il metodo proporzionale.

Gli schemi utilizzati sono quelli disponibili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, [www.arconet.it](http://www.arconet.it), relativi all'esercizio 2019.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Pieve del Grappa le immobilizzazioni immateriali sono costituite da Costi di ricerca sviluppo e pubblicità, diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno e da “altre immobilizzazioni”, ed ammontano ad € 1.154.813,62;

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto “Immobilizzazioni in corso ed acconti” relativo alle Immobilizzazioni materiali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda le società consolidate si rilevano i seguenti dati:

- **Alto Trevigiano Servizi Srl:**

immobilizzazioni immateriali sono iscritte ammontano ad € 42.442.563,00 e sono relative a:

- concessioni e licenze € 657.606,00;
- avviamento € 0,00;
- immobilizzazioni in corso ed acconti € 9.120.236,00
- altre € 32.664.721,00;

- **Consiglio Bacino Priula**

immobilizzazioni immateriali sono iscritte ammontano ad € 5.740.036,00 e sono relative a:

- diritti di brevetto € 106.168,00;
- avviamento € 3.008.737,00;
- immobilizzazioni in corso ed acconti € 0,00
- altre € 2.625.131,00;

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

### Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Pieve del Grappa, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 29.281.942,74, sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda le società partecipate:

- Alto Trevigiano Servizi srl le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 107.182.804,00
- Consiglio di Bacino Priula le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 56.746.774,00;

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Pieve del Grappa i crediti sono esposti al valore nominale ed ammontano ad € 2.715.514,56. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società partecipate:

- Alto Trevigiano Servizi srl i crediti ammontano ad € 31.262.036,00
- Consiglio di Bacino Priula i crediti ad € 24.713.912,00;

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del Comune di Pieve del Grappa, al 31.12.2019 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, così come nello stato patrimoniale consolidato delle società A.T.S. srl e Consiglio di Bacino Priula.

### Debiti

I debiti contabilizzati nello stato patrimoniale del Comune di Pieve del Grappa ammontano ad € 5.431.364,50;

Per quanto riguarda le società partecipate:

- Alto Trevigiano Servizi srl i debiti ammontano ad € 58.549.296,00
- Consiglio di Bacino Priula i debiti ammontano ad € 71.901.354,00;

### Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Conto economico	Tipologia	Comune	Enti/Società partecipate	Motivo
Conto economico componenti positivi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.750,16	Bollette Società ATS srl
Conto economico componenti negativi	Prestazioni di servizi	7.750,16		Bollette Società ATS srl
Conto economico componenti negativi	Utilizzo di beni di terzi		31.836,28	Mutui pregressi e ristori ATS SRL
Conto economico componenti positivi	Proventi per trasferimenti	31.836,28		Mutui pregressi e ristori ATS SRL

Conto economico componenti positivi	Ricavi da prestazioni di servizi		100,00	Fattura Consiglio di Bacino Priula
Conto economico componenti negativi	Prestazioni di servizi	100,00		Fattura Consiglio di Bacino Priula
Conto economico componenti positivi	Ricavi da prestazioni di servizi		54.439,07	Fatture Contarina S.p.A. (Consiglio di Bacino Priula)
Conto economico componenti negativi	Prestazioni di servizi	54.439,07		Fatture Contarina S.p.A. (Consiglio di Bacino Priula)
<b>Conto economico</b>	<b>Totale</b>	<b>94.125,51</b>	<b>94.125,51</b>	
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Comune</b>	<b>Enti/Società partecipate</b>	<b>Motivo</b>
Stato patrimoniale attivo	Crediti verso clienti e utenti		4.055,15	Crediti bollette e allacci – ATS srl
Stato patrimoniale passivo	Debiti verso fornitori	4.055,15		Debiti bollette e allacci – ATS srl
Stato patrimoniale passivo	Debiti verso fornitori entro 12 mesi		291.549,20	Mutui e ristori ATS srl
Stato patrimoniale attivo	Crediti verso clienti e utenti	291.549,20		
Stato patrimoniale attivo	Crediti verso clienti e utenti		100,00	Crediti per servizi Consiglio di Bacino Priula
Stato patrimoniale passivo	Debiti verso fornitori	100,00		Debiti per servizi Consiglio di Bacino Priula
Stato patrimoniale attivo	Crediti verso clienti e utenti		4.050,74	Crediti per servizi Contarina (Consiglio di Bacino Priula)
Stato patrimoniale passivo	Debiti verso fornitori	4.050,74		Debiti per servizi Contarina (Consiglio di Bacino Priula)
<b>stato patrimoniale</b>	<b>Totale</b>	<b>299.755,09</b>	<b>299.755,09</b>	

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.154.613,62	951.466,38	203.147,24

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2018
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	4.640,00		580,00	5.220,00
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	49.556,94	19.819,88		29.737,06
Concessioni, licenze, marchi	15.833,84		626,23	16.460,07
Avviamento	34.299,60	31.148,62		3.150,98
Immobilizzazioni in corso e acconti	219.597,04	69.886,43		149.710,61
Altre	830.686,20	83.498,54		747.187,66
	<b>1.154.613,62</b>	<b>204.353,47</b>	<b>1.206,23</b>	<b>951.466,38</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.281.942,74	27.790.762,71	1.491.180,03

**Beni demaniali**

Descrizione	Importo
Costo storico terreni	
Costo storico fabbricati	
Costo storico infrastrutture	8.947.293,80
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>8.947.293,80</b>

**III. Altre Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.482.307,78	15.102.354,51	379.953,27

**Altre immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Importo
Costo storico terreni	2.378.883,79
Costo storico fabbricati	8.884.495,60
Costo storico impianti e macchinari	2.104.392,01

Costo storico attrezzature industriali e commerciali	147.523,86
Costo storico mezzi di trasporto	68.035,09
Costo storico macchine per ufficio e hardware	27.122,89
Costo storico mobili e arredi	10.513,01
Costo storico Infrastrutture	1.817.763,03
Costo storico altri beni materiali	43.578,50
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>24.429.601,58</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	3.676.828,98
Incrementi	1.175.512,14
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>4.852.341,16</b>

**IV. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.929.236,79	12.605.882,94	4.323.353,85

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate				
Imprese partecipate	12.030.499,73			12.030.499,73
Altri soggetti	4.754.269,06	4.323.250,79		431.018,27
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>16.784.768,79</b>	<b>4.323.250,79</b>		<b>12.461.518,00</b>

**Crediti verso**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altri soggetto	144.468,00		108,00	144.360,00

**Altri titoli**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altri titoli				

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
82.636,61	69.785,72	12.850,89

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.715.514,56	3.342.652,39	-627.137,83

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Crediti di natura tributaria	71.582,79			71.582,79	
Crediti per trasferimenti	1.030.419,32			1.030.419,32	
Verso clienti ed utenti	819.541,10			819.541,10	
Altri crediti	793.971,35			793.971,35	
	<b>2.715.514,56</b>			<b>2.715.514,56</b>	

## III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.322.667,87	2.790.476,80	532.191,07

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Conto di tesoreria	2.759.498,19	1.885.697,57
Altri depositi bancari e postali	742.890,72	904.467,23
Denaro e valori in cassa	278,96	312,00
Altri conti intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>3.322.667,87</b>	<b>2.790.476,80</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
41.842,84	44.185,82	-2.342,98

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.001.153,61	33.642.610,14	4.358.543,47

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	3.056.044,25			3.056.243,98
Riserve	30.787.336,48	445.958,70		30.341.377,78
Risultato economico netto	4.157.772,88	3.912.484,50		245.288,38
<b>Totale</b>	<b>38.001.153,61</b>	<b>4.358.443,20</b>		<b>33.642.610,14</b>

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
169.879,19	131.051,36	38.827,83

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per trattamento quiescenza				
Per imposte	2.308,67	1,72		2.306,95
Altri	167.570,52	38.826,11		128.744,41
	<b>169.879,19</b>	<b>38.827,83</b>		<b>131.051,36</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
90.577,50	89.431,13	1.146,37

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### **D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.431.364,50	4.900.855,55	530.508,95

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti da finanziamento	2.824.747,77	0,00		2.824.747,77	
Debiti verso fornitori	1.596.946,73	0,00		1.596.946,73	
Acconti	6.439,56	0,00		6.439,56	
Debiti per trasferimenti e contributi	363.433,43	0,00		363.433,43	

Altri debiti	639.797,01	0,00		639.797,01	
	<b>5.431.364,50</b>	<b>0,00</b>		<b>5.431.364,50</b>	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.835.480,23	8.830.964,58	1.004.515,65

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

#### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Impegni su esercizi futuri	1.541.401,41	2.375.664,87	-834.263,46
Beni dati in uso a terzi	62.502,14		-928,63
Garanzie prestate ad amm.ni pubbliche	87.594,98		87.594,98
Garanzie prestate a imprese partecipate	11.400,00		11.400,00
Garanzie prestate a altre imprese	69.184,92		69.184,92
	<b>1.772.083,45</b>	<b>2.375.664,87</b>	<b>-603.581,42</b>

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>6.707.073,33</b>	<b>6.421.162,76</b>	<b>285.910,57</b>

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da tributi	1.664.452,49	1.908.593,99	-244.141,50
Proventi da fondi perequativi	581.725,00	580.423,41	1.301,59
Proventi da trasferimenti e contributi	966.058,47	350.173,13	615.885,34
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	2.403.433,86	2.347.135,21	56.298,65
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	8.201,21		8.201,21
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	413.919,26	358.578,36	55.340,90
Altri ricavi e proventi diversi	669.283,04	876.258,66	-206.975,62
	<b>6.707.073,33</b>	<b>6.421.162,76</b>	<b>285.910,57</b>

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.781.473,54	6.839.491,94	-58.018,40

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o di consumo	299.996,25	290.908,98	9.087,27
Prestazioni di servizi	2.507.129,59	2.502.498,77	4.630,82
Utilizzo beni di terzi	200.419,68	239.281,48	-38.861,80
Trasferimenti e contributi	810.453,75	849.054,39	-38.600,64
Per il personale	1.602.574,82	1.619.202,76	-16.627,94
Ammortamenti e svalutazioni	1.143.238,29	967.330,75	175.907,54
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	-6.317,58	-6.598,19	280,61
Accantonamento per rischi	721,62	800,74	-79,12
Altri accantonamenti	54.294,05	13.554,36	40.739,69
Oneri diversi di gestione	168.963,07	363.457,90	-194.494,83
	<b>6.781.473,54</b>	<b>6.839.491,94</b>	<b>-58.018,40</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
74.775,97	445.471,64	-370.695,67

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazione	62.899,40	429.605,54	-366.706,14
Altri proventi finanziari	11.876,57	15.866,10	-3.989,53
(Interessi e altri oneri finanziari)	0,00	0,00	0,00
	<b>74.775,97</b>	<b>445.471,64</b>	<b>-370.695,67</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
84.305,12	94.423,84	-10.118,72

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi	80.972,61	82.682,29	-1.709,68
Altri oneri finanziari	3.332,51	11.741,55	-8.409,04
	<b>84.305,12</b>	<b>94.423,84</b>	<b>-10.118,72</b>

#### D) Rettifiche di valore ed attività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.323.226,10	394.786,33	3.928.439,77

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Rivalutazioni	4.323.433,89	394.812,10	3.928.621,79
Svalutazioni	207,79	25,77	182,02
	<b>4.323.226,10</b>	<b>394.786,33</b>	<b>3.928.439,77</b>

#### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
100.377,24	602.256,27	-501.879,03

#### Imposte (Irap)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
83.961,38	109.154,46	-25.193,08

#### Risultato dell'esercizio al 31/12/2019 € 4.157.772,88

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il revisore Unico dei Conti del Comune di Pieve del Grappa è stato nominato con delibere del Consiglio Comunale n. 17 del 23.04.2018 (dott. Donato Angelo fine incarico 31/08/2019) e n. 20 del 18.07.2019 (dott. Rossato Riccardo inizio incarico 01/09/2019). Nell'esercizio 2019 sono state impegnate risorse a favore dei revisori dei conti per complessivi € 6.987,93, importo comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Pongan Fernando

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO  
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

*L'Organo di Revisione*

*Dott. Rossato Riccardo*

## **Indice**

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Stato Patrimoniale consolidato .....</b>	<b>2</b>
<b>2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo .....</b>	<b>4</b>
<b>2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....</b>	<b>9</b>
<b>3. Conto economico consolidato .....</b>	<b>12</b>
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....</b>	<b>17</b>
<b>5. Osservazioni.....</b>	<b>18</b>
<b>6. Conclusioni.....</b>	<b>18</b>

**Comune di Pieve del Grappa**

**Verbale n. 20 del 22/10/2020**

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;\*

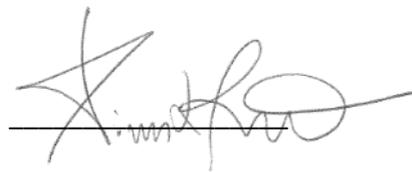
**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pieve del Grappa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve del Grappa, lì 22/10/2020

L'organo di revisione

Dott. Riccardo Rossato



# 1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Riccardo Rossato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 18/07/2019;

## Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 04/05/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che questo Organo con relazione del 10/04/2020 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che in data 19/10/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 59 del 11/06/2020 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ( di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Ente ha predisposto il bilancio consolidato avendo cura di inserire anche l'esercizio di confronto anno 2018, seppur non fosse soggetto all'obbligo di consolidamento e persistessero a tale data ancora le entità separate dei Comuni di Paderno del Grappa e Crespano del Grappa, poi fusi. Tale annualità dunque è inclusa unicamente a fini di migliore lettura dei dati anno 2019;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

## Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2019 ai sensi dell'Art. 11-bis D.Lgs. 118/2011"

## Dato atto che

- il Comune di Pieve del Grappa ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 59 del 11/06/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Pieve del Grappa e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il

Comune di Pieve del Grappa ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2019	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Comune di Pieve del Grappa	47.186.141,98	36.929.086,15	4.078.311,45
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (3%)</b>	1.415.584,26	1.107.872,58	122.349,34

**Tenuto conto che:**

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pieve del Grappa i seguenti soggetti giuridici:

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA - ANNO 2019

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione Comune di Pieve del Grappa	Classificazione	Riferimenti D.Lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,14	Ente strumentale (gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti) partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
FONDAZIONE "LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE"	1,821	Ente strumentale	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
G.A.L. dell'Altamarca Trevigiana s.c.r.a.l.	0,84	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
MOBILITA' DI MARCA M.O.M. SPA	0,26	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. S.R.L.)	2,4078	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
CONTARINA S.P.A.	1,14	Società partecipata indirettamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

ELENCO DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA - ANNO 2019

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione ex Comune di Pieve del Grappa	Classificazione	Riferimenti d.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,14	Ente strumentale partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. S.R.L.)	2,4078	Società partecipata direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.**

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

### PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Pieve del Grappa

## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (2018):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	1.154.613,62	951.466,38	203.147,24
Immobilizzazioni Materiali	29.281.942,74	27.790.762,71	1.491.180,03
Immobilizzazioni Finanziarie	16.929.236,79	12.605.882,94	4.323.353,85
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>47.365.793,15</b>	<b>41.348.112,03</b>	<b>6.017.681,12</b>
Rimanenze	82.636,61	69.785,72	12.850,89
Crediti	2.715.514,56	3.342.652,39	-627.137,83
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.322.667,87	2.790.476,80	532.191,07
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>6.120.819,04</b>	<b>6.202.914,91</b>	<b>-82.095,87</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	<b>41.842,84</b>	<b>44.185,82</b>	<b>-2.342,98</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>53.528.455,03</b>	<b>47.595.212,76</b>	<b>5.933.242,27</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2019 (a)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2018 (b)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	38.001.153,61	33.642.910,14	4.358.243,47
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	169.879,19	131.051,36	38.827,83
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	90.557,50	89.431,13	1.126,37
<b>DEBITI ( D )</b>	5.431.364,50	4.900.855,55	530.508,95
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	9.835.480,23	8.830.964,58	1.004.515,65
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>53.528.435,03</b>	<b>47.595.212,76</b>	<b>5.933.222,27</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.772.083,45</b>	<b>2.375.664,87</b>	<b>-603.581,42</b>

## 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.640,00	5.220,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.556,94	29.737,06
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	15.833,84	16.460,07
5	avviamento	34.299,60	3.150,98
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	219.597,04	149.710,61
9	altre	830.686,20	747.187,66
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.154.613,62</b>	<b>951.466,38</b>

## Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	8.947.293,80	9.011.579,22
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	177,51	183,00
	1.3	Infrastrutture	8.770.417,84	8.956.283,99
	1.9	Altri beni demaniali	176.698,45	55.112,23
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	15.482.307,78	15.102.354,51
	2.1	Terreni		
		a di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	8.884.495,60	8.890.296,44
		a di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	2.104.392,01	1.882.397,06
		a di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	147.523,86	147.554,77
	2.5	Mezzi di trasporto	68.035,09	67.520,58
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.122,89	17.995,45
	2.7	Mobili e arredi	10.513,01	13.597,35
	2.8	Infrastrutture	1.817.763,03	1.715.080,20
	2.99	Altri beni materiali	43.578,50	37.845,64
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.852.341,16	3.676.828,98
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.281.942,74</b>	<b>27.790.762,71</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	16.784.768,79	12.461.522,94
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>	12.030.499,73	12.030.504,67
c	<i>altri soggetti</i>	4.754.269,06	431.018,27
2	Crediti verso	144.468,00	144.360,00
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	144.468,00	144.360,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.929.236,79</b>	<b>12.605.882,94</b>

### Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	Rimanenze	82.636,61	69.785,72
<b>Totale</b>		<b>82.636,61</b>	<b>69.785,72</b>
II	Crediti (*)		
1	Crediti di natura tributaria	71.582,79	157.336,29
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	71.582,79	157.336,29
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.030.419,32	1.704.936,76
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.030.419,32	1.693.913,05
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		11.023,71
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti	819.541,10	799.833,77
4	Altri Crediti	793.971,35	680.545,57
a	<i>verso l'erario</i>	44.373,66	76.552,13
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	889,40	956,56
c	<i>altri</i>	748.708,29	603.036,88
<b>Totale crediti</b>		<b>2.715.514,56</b>	<b>3.342.652,39</b>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>			
III	<u>IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
IV	1 Conto di tesoreria	2.579.498,19	1.885.697,57
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.579.498,19	1.885.697,57
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	742.890,72	904.467,23
3	Denaro e valori in cassa	278,96	312,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>3.322.667,87</b>	<b>2.790.476,80</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>6.120.819,04</b>	<b>6.202.914,91</b>

\* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Si rileva che: Nulla da rilevare

#### **Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	5.524,55	5.724,89
2	Risconti attivi	36.318,29	38.460,93
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>41.842,84</b>	<b>44.185,82</b>

Si rileva che: nulla da rilevare

## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo **Patrimonio netto**  
Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	3.056.044,25	3.056.243,98
II	Riserve	30.787.336,48	30.341.377,78
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	734.925,41	1.081.265,11
b	<i>da capitale</i>	6.098.537,18	6.047.599,15
c	<i>da permessi di costruire</i>	748.501,39	641.654,59
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.205.372,50	22.570.858,93
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	4.157.772,88	245.288,38
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>38.001.153,61</b>	<b>33.642.910,14</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>38.001.153,61</b>	<b>33.642.910,14</b>

Si evidenzia che il patrimonio netto del bilancio consolidato dell'ente ammonta ad euro 38.001.153,61 mentre quello del Comune di Pieve del Grappa ammonta ad euro 36.929.086,15

### Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	2.308,67	2.306,95
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	167.570,52	128.744,41
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>169.879,19</b>	<b>131.051,36</b>

Si rileva che: nulla da rilevare.

### Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		90.577,50	89.431,13
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>90.577,50</b>	<b>89.431,13</b>

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

### Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
<b>D) DEBITI <sup>(*)</sup></b>			
1	Debiti da finanziamento	2.824.747,77	2.822.870,29
a	prestiti obbligazionari	684.823,15	745.794,87
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	291.549,20	
c	verso banche e tesoriere	721.916,95	802.984,25
d	verso altri finanziatori	1.126.458,47	1.274.091,17
2	Debiti verso fornitori	1.596.946,73	967.447,16
3	Acconti	6.439,56	10.326,59
4	Debiti per trasferimenti e contributi	363.433,43	464.643,19
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	211.302,08	377.218,40
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	331,99	521,76
e	altri soggetti	151.799,36	86.903,03
5	altri debiti	639.797,01	635.568,32
a	<i>tributari</i>	58.518,55	92.960,21
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	38.055,14	39.728,45
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(**)</sup></i>		
d	<i>altri</i>	543.223,32	502.879,66
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>5.431.364,50</b>	<b>4.900.855,55</b>

con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	12.757,20	14.044,16
II	Risconti passivi	9.822.723,03	8.816.920,42
1	Contributi agli investimenti	9.762.183,54	8.755.691,52
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.660.204,63	7.959.798,76
b	da altri soggetti	1.101.978,91	795.892,76
2	Concessioni pluriennali	60.539,49	60.539,49
3	Altri risconti passivi	0,00	689,41
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>9.835.480,23</b>	<b>8.830.964,58</b>

Si rileva che: nulla da rilevare

#### **Conti d'ordine**

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.541.401,41	2.375.664,87
	2) beni di terzi in uso	62.502,14	
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	87.594,98	
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	11.400,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	69.184,92	
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.772.083,45</b>	<b>2.375.664,87</b>

Si rileva che: nulla da rilevare

### 3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2019 (a)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2018 (b)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.707.073,33	6.421.162,76	285.910,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.781.473,54	6.839.491,94	-58.018,40
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-74.400,21</b>	<b>-418.329,18</b>	<b>343.928,97</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9.529,15	350.547,80	-360.076,95
<i>Proventi finanziari</i>	74.775,97	445.471,64	-370.695,67
<i>Oneri finanziari</i>	84.305,12	94.923,84	-10.618,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.323.018,31	394.760,56	3.928.257,75
<i>Rivalutazioni</i>	4.323.226,10	394.786,33	3.928.439,77
<i>Svalutazioni</i>	207,79	25,77	182,02
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.437,52	26.937,89	-24.500,37
<i>Proventi straordinari</i>	100.377,24	602.256,27	-501.879,03
<i>Oneri straordinari</i>	97.939,72	575.318,38	-477.378,66
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>4.241.526,47</b>	<b>353.917,07</b>	<b>3.887.609,40</b>
Imposte	83.961,38	109.154,46	0,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>4.157.565,09</b>	<b>244.762,61</b>	<b>3.887.609,40</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)</b>	0,00	0,00	0,00

(\*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

### 3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1	Proventi da tributi	1.664.452,49	1.908.593,99
2	Proventi da fondi perequativi	581.725,00	580.423,41
3	Proventi da trasferimenti e contributi	966.058,47	350.173,13
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	733.194,36	144.412,84
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	232.864,11	205.760,29
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.403.433,86	2.347.135,21
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	178.789,78	192.048,90
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	13.275,50	511.446,96
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.211.368,58	1.643.639,35
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	8.201,21	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	413.919,26	358.578,36
8	Altri ricavi e proventi diversi	669.283,04	876.258,66
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>6.707.073,33</b>	<b>6.421.162,76</b>

Nulla da rilevare

### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	299.996,25	290.908,98
10	Prestazioni di servizi	2.507.129,59	2.502.498,77
11	Utilizzo beni di terzi	200.419,68	239.281,48
12	Trasferimenti e contributi	810.453,75	849.054,39
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	685.902,95	714.054,39
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni</i>		
b	<i>pubb.</i>	74.550,80	135.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	50.000,00	
13	Personale	1.602.574,82	1.619.202,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.143.238,29	967.330,75
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	93.507,61	80.996,71
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	943.509,76	824.514,90
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	106.220,92	61.819,14
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-6.317,58	-6.598,19
16	Accantonamenti per rischi	721,62	800,74
17	Altri accantonamenti	54.294,05	13.554,36
18	Oneri diversi di gestione	168.963,07	363.457,90
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>6.781.473,54</b>	<b>6.839.491,94</b>

Nulla da rilevare

## Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	62.899,40	429.605,54
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	62.899,40	429.605,54
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	11.876,57	15.866,10
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>74.775,97</b>	<b>445.471,64</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	84.305,12	94.423,84
a	<i>Interessi passivi</i>	80.972,61	82.682,29
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	3.332,51	11.741,55
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>84.305,12</b>	<b>94.423,84</b>
<b>totale (C)</b>		<b>-9.529,15</b>	<b>351.047,80</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	4.323.433,89	394.812,10
23	Svalutazioni	-207,79	-25,77
<b>totale ( D)</b>		<b>4.323.226,10</b>	<b>394.786,33</b>

Nulla da rilevare

### Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	100.377,24	602.256,27
a	Proventi da permessi di costruire	22.000,00	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	78.377,24	585.794,27
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		16.462,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	<b>100.377,24</b>	<b>602.256,27</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	97.939,72	575.318,38
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	66.290,86	392.130,02
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	31.648,86	183.188,36
	totale oneri	<b>97.939,72</b>	<b>575.318,38</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>2.437,52</b>	<b>26.937,89</b>

Nulla da rilevare

### Risultato d'esercizio

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		
		4.241.734,26	354.442,84
26	Imposte	83.961,38	109.154,46
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		
27		4.157.772,88	245.288,38
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di Euro 4.241.734,26.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo/negativo di € 4.157.772,88.

Il risultato netto del conto economico consolidato è fortemente influenzato dagli effetti positivi della gestione finanziari, principalmente derivanti dalla rivalutazione di partecipazioni possedute, come dettagliato nell'apposita tabella (pag. 15).

## 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

## 5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di PIEVE DEL Grappa offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Pieve DEL Grappa **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;

- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha correttamente individuato il G.A.P.

- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Pieve del Grappa **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

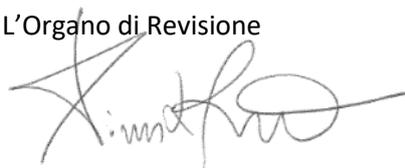
**esprime:**

giudizio favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pieve del Grappa

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Pieve del Grappa, 22/10/2020

L'Organo di Revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone", written over the text "L'Organo di Revisione".